

# «Apriamo la mente alla fede»»

DA BRESCIA **ADRIANO BIANCHI**

«**A** *venire* e il settimanale diocesano *La Voce del Popolo* trattano di politica, di economia, di cronaca, di sport come tutti i giornali. Ma nominano anche Dio e Gesù Cristo, parlano anche di fede, di speranza e di amore». Si esprime così il vescovo Luciano Monari in una lettera rivolta ai sacerdoti e ai diaconi della diocesi di Brescia. «Mi permetto di invitarvi a essere lettori di *Avvenire* e de *La Voce del Popolo*, a sostenerli e a diffonderli nelle vostre parrocchie. In particolare tra gli operatori pastorali, nelle famiglie, magari attraverso i cammini dell'iniziazione cristiana». Il motivo è molto semplice: «*Avvenire* – sottolinea il vescovo – è uno strumento necessario per conoscere quanto nella Chiesa realmente accade e per riconoscerci come credenti nel mondo complesso di oggi. Forse non possiamo leggere solo *Avvenire*; ma certamente non possiamo non leggerlo se vogliamo che la nostra intelligenza rimanga aperta al mondo della fede e all'esperienza della Chiesa; se

*eAvenire  
iniziativa  
barrocchie*

vogliamo che Dio non sia inconsapevolmente espulso dal nostro vissuto». Rispetto alla *Voce* aggiunge: «È da quasi 120 anni il giornale della nostra comunità diocesana. Sentircene parte è importante, trovare parole comuni, alimentare la comunione tra noi anche attraverso questi strumenti ci permette di conoscere ciò che di bello il Signore fa crescere nella nostra Chiesa, ci aiuta a diventare in Cristo "una cosa sola"». L'occasione di questo intervento è un'iniziativa attivata a Brescia nelle scorse settimane tesa a coinvolgere la realtà diocesana intorno ai giornali cattolici. L'incipit è venuto dal recente incontro tra il direttore generale di *Avvenire*, Paolo Nusiner e il vescovo Monari. Dati alla mano si sono riscontrati i livelli di penetrazione del quotidiano e, settimanalmente, del settimanale diocesano tra i preti, negli istituti religiosi, nelle parrocchie e nelle istituzioni cattoliche, ma pure tra gli operatori pastorali. Ecco perché, accanto alla tradizionale diffusione della Giornata del quotidiano, si è pensato quest'anno di promuovere in un progetto di sinergia una serie di incontri a tutto campo nei diversi settori della pastorale». Così *Avvenire* è stato presentato nel Consiglio pastorale diocesano e nel Consiglio presbiterale, nella Consulta diocesana delle aggregazioni laicali e ai responsabili delle comunità di vita consacrata maschili e femminili a Brescia. La presenza di Domenico Soffientini di *Avvenire* ha permesso di far cogliere l'impegno di chi opera nell'informazione cattolica. **No**



## La diffusione di «Avvenire» in una parrocchia della diocesi di Brescia

Il vescovo Monari scrive ai sacerdoti bresciani: «Il quotidiano, con la nostra "Voce del Popolo", è uno strumento per non escludere Dio dal nostro vissuto»

sono scaturite, grazie alla collaborazione degli uffici di Curia, proposte per gli insegnanti di religione, i fidanzati, i giovani e i genitori dell'iniziazione cristiana. Il settimanale, da parte sua, sta continuando ad accompagnare il rilancio appena intrapreso con il cambio di formato e il rinnovo grafico, attraverso gli incontri sul territorio su tematiche di attualità come l'immigrazione e prossimamente con una serie di appuntamenti in vista delle elezioni amministrative che coinvolgeranno 29 comuni del Bresciano. Non mancherà un magazine e un cd per ricordare le quattro visite bresciane di Giovanni Paolo II, presto beato. E, mentre *Avenir* accompagnerà i giovani alla Gmg di Madrid, da maggio *La Voce del Popolo* racconterà ogni settimana i volti e le storie dei quasi 2500 ragazzi già iscritti al raduno spagnolo.

## Sassari

# Quelle notizie I media cattolici

---

DA SASSARI **ANTONELLO M**

**C'**è differenza tra iniziativa e informazione: la prima serve a guidare i me-  
nicazione verso gli eventi e  
no due domande che hann  
to il seminario di studio org  
bato scorso a Sassari da  
mento del Progetto cultura  
ferenza episcopale sarda. T  
la sede centrale dell'univer  
la presenza dei vescovi F  
Mauro Maria Morfino e D  
Gianni Gennari, Frances  
Filippo Peretti, Mario Gir  
Cecaro, oltre al rettore Un  
lio Mastino.

Davanti a un folto pubblico  
to ha offerto diversi motivi  
a partire dal tema: «Chies  
informazione in Sardegna:  
le notizie per informare». Si  
nari difficile non vedere ne  
italiana la tentazione di def  
venti religiosi con interpre  
vianti.

In Sardegna la situazione si  
sfumature diverse. Se rilev  
talvolta l'attenzione verso